

FONDAZIONE FERRARA ARTE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	44121 FERRARA (FE) P.TTA MUNICIPALE N. 2
Codice Fiscale	01306190388
Numero Rea	FE 145223
P.I.	01306190388
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA (FI)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DI MUSEI (910200)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.573	5.420
II - Immobilizzazioni materiali	82.564	88.645
Totale immobilizzazioni (B)	90.137	94.065
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	31.437	29.194
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.336	788.112
imposte anticipate	185.734	173.452
Totale crediti	409.070	961.564
IV - Disponibilità liquide	1.631.174	810.637
Totale attivo circolante (C)	2.071.681	1.801.395
D) Ratei e risconti	5.999	6.269
Totale attivo	2.167.817	1.901.729
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.172.652	1.138.473
VI - Altre riserve	-	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.593	34.180
Totale patrimonio netto	1.232.245	1.172.651
B) Fondi per rischi e oneri	380.724	230.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	269.751	262.843
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.317	189.804
Totale debiti	216.317	189.804
E) Ratei e risconti	68.780	46.431
Totale passivo	2.167.817	1.901.729

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	546.765	1.490.834
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	564	(2.423)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	564	(2.423)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.175.794	980.600
altri	70.185	16.105
Totale altri ricavi e proventi	1.245.979	996.705
Totale valore della produzione	1.793.308	2.485.116
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.909	195.352
7) per servizi	691.275	1.084.257
8) per godimento di beni di terzi	4.504	14.879
9) per il personale		
a) salari e stipendi	485.142	404.200
b) oneri sociali	141.267	139.311
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.378	33.728
c) trattamento di fine rapporto	42.792	33.284
d) trattamento di quiescenza e simili	1.429	-
e) altri costi	1.157	444
Totale costi per il personale	671.787	577.239
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.241	29.252
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.306	2.508
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.935	26.744
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	247	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.488	29.252
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.056)	130.015
12) accantonamenti per rischi	150.000	230.000
14) oneri diversi di gestione	104.128	133.317
Totale costi della produzione	1.743.035	2.394.311
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.273	90.805
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.961	5.360
Totale proventi diversi dai precedenti	4.961	5.360
Totale altri proventi finanziari	4.961	5.360
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	1
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(130)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.959	5.229
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	55.232	96.034
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	7.921	37.588
imposte differite e anticipate	(12.282)	24.266
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(4.361)	61.854
21) Utile (perdita) dell'esercizio	59.593	34.180

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 59.593.

Attività svolte

Le attività svolte dalla Fondazione Ferrara Arte nel corso del 2021 sono le seguenti:

Mostra "Antonio Ligabue. Una vita d'artista" a Palazzo dei Diamanti, realizzata in collaborazione con la Fondazione Antonio Ligabue, inaugurata il 31/10/2020 è stata ripetutamente chiusa a causa dell'epidemia SARS-Covid-19 e precisamente dal 5 novembre 2020 al 31 gennaio 2021 per poi riaprire dal 1° al 19 febbraio, riapertura che escludeva i sabati e le domeniche per non avere assembramenti, giornate comunque di maggior affluenza per le mostre; successivamente è stata chiusa dal 20 febbraio al 5 aprile che sarebbe stato l'ultimo giorno di mostra ma si è riusciti, in accordo con la Fondazione Ligabue e i vari prestatori privati, a posticipare la chiusura della mostra al 18 luglio 2021. La mostra documenta tutta l'attività di Ligabue attraverso oltre cento opere, tra dipinti, sculture e disegni, alcune mai esposte sinora. Nel percorso emergono i temi fondamentali della sua ricerca: dal diario intimo degli autoritratti ai paesaggi del cuore, dai ritratti alle nature morte, dagli animali selvaggi a quelli domestici, dai paesaggi agresti alle scene di caccia e alle tormentate di neve. Un racconto che pone l'accento sulla singolarità della sua poetica e rivela la forza naturale, pura e istintiva del suo genio.

Con la fine della mostra si è chiuso anche Palazzo dei Diamanti per lavori di ristrutturazione, post terremoto 2012, e ampliamento delle sale espositive e del bookshop con l'inserimento di una sala didattica e di un bar non presenti precedentemente.

Mostra "Boldini. Dal disegno al dipinto. Attorno alla duchessa De Leusse" presso la Sala dei Comuni del Castello Estense dal 10 febbraio al 5 settembre 2021. La mostra è costruita attorno a un dipinto depositato da un collezionista presso le Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Ferrara, il ritratto della contessa Berthier de Leusse che fu realizzato da Boldini nel 1889-90 quando risiedeva stabilmente a Parigi, dove si era affermato come ritrattista mondano, molto ricercato da una facoltosa clientela internazionale.

Mostra "Giovanni Battista Crema. Oltre il divisionismo" presso il Castello Estense, inaugurata il 1° maggio e conclusa il 26 dicembre 2021; mostra dedicata al pittore ferrarese a più di mezzo secolo dall'ultima esposizione monografica, realizzata in collaborazione con le Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara. Il racconto prende il via da un nucleo di opere provenienti dalle collezioni civiche, del Comune di Ferrara, messo in dialogo con importanti prestiti da musei e collezioni private, e con il corredo di documenti inediti dell'archivio degli eredi dell'artista, tra cui il toccante manoscritto autobiografico intitolato Memorie inutili di un sopravvissuto.

Mostra "Le Donne, i Cavalieri, l'Arme, gli Amori. Umanità" presso il cortile interno del Castello Estense, inaugurata il 24 giugno e prorogata a fine anno. La mostra è composta da un monumentale gruppo scultoreo, ispirato alla Battaglia di San Romano, di Paolo Uccello; è una straordinaria allegoria della vita e dei tempi antichi e moderni, dove accanto a cavalieri che combattono in sella a possenti destrieri marciano in silenzio alcuni attori dei nostri giorni come emarginati, migranti e profughi.

Mostra "De Pisis. Il silenzio delle cose" presso la Sala dei Comuni del Castello Estense dal 28 ottobre 2021 al 2 giugno 2022. Mostra incentrata sul dipinto "Natura morta marina con peperoni, una melanzana e una conchiglia", acquistato dal Ministero della Cultura e concesso in deposito al Museo "Filippo De Pisis. La tela dialoga con una selezione di opere appartenenti alle collezioni civiche del Comune di Ferrara.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Per il secondo anno consecutivo si è stati costretti a sospendere le mostre del periodo invernale e parte di quello primaverile a causa della pandemia da Covid-19. Fortunatamente con il benessere di prestatori si è riusciti a prorogare tutte le mostre, questo ha comunque comportato la cancellazione della mostra sui busti di Arrigo Minerbi che era stata preventivamente inserita nel bilancio 2021 per l'autunno.

La Fondazione ha installato nei giardini di Ferrara Fiere due sculture "Maestà sofferente" donata a Ferrara dallo scultore di fama internazionale Gaetano Pesce e "Possanza" statua che rappresenta un toro prestata dallo scultore Mario Pavesi.

La Fondazione ha inoltre collaborato con la Fondazione Teatro Comunale di Ferrara a uno spettacolo di letture dell'Ariosto con lo scrittore Roberto Pazzi e l'attore Moni Ovadia; con il Comune di Ferrara per la realizzazione del progetto Museo Antonioni; Collaborazione con il Comune di Ferrara per due mostre al Padiglione d'Arte Moderna e Contemporanea, una fotografica su Federico Fellini e una di sculture dell'artista ferrarese, vivente, Sergio Zanni.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, comma 1 del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, comma 5, Codice Civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate compatibili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, comma 1, Codice Civile)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre spese pluriennali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Attrezzature	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredamento	15%
Oggetti d'antiquariato	Non ammortizzabili

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Patrimonio librario	Non ammortizzabili

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	64.951	278.721	343.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.531	190.076	249.607
Valore di bilancio	5.420	88.645	94.065
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.458	24.106	30.564
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	253	253
Ammortamento dell'esercizio	4.306	29.935	34.241
Altre variazioni	1	-	1
Totale variazioni	2.153	(6.081)	(3.928)
Valore di fine esercizio			
Costo	71.410	300.839	372.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.837	218.275	282.112
Valore di bilancio	7.573	82.564	90.137

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.573	5.420	2.153

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	35.885	29.066	64.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	34.257	25.274	59.531
Valore di bilancio	-	1.628	3.792	5.420
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	985	5.474	-	6.458

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	197	2.326	1.783	4.306
Altre variazioni	-	-	-	1
Totale variazioni	788	3.148	(1.783)	2.153
Valore di fine esercizio				
Costo	985	41.359	29.066	71.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	197	38.542	25.098	63.837
Valore di bilancio	788	2.817	3.968	7.573

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
82.564	88.645	(6.081)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	60.048	218.673	278.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.076	134.000	190.076
Valore di bilancio	3.972	84.673	88.645
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.642	19.464	24.106
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	253	253
Ammortamento dell'esercizio	1.953	27.981	29.935
Totale variazioni	2.689	(8.770)	(6.081)
Valore di fine esercizio			
Costo	64.691	236.148	300.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.030	160.245	218.275
Valore di bilancio	6.661	75.903	82.564

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura del bilancio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
31.437	29.194	2.243

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	29.194	2.243	31.437
Totale rimanenze	29.194	2.243	31.437

Si precisa che nell'esercizio precedente è stata rilevata una svalutazione di Euro 116.798 sui Prodotti finiti e merci il cui valore non rappresentava più quello di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
409.070	961.564	(552.494)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	132.464	(82.669)	49.795	49.795
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.480	42.530	125.010	125.010
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	173.452	12.282	185.734	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	573.168	(524.637)	48.531	48.531
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	961.564	(552.494)	409.070	223.336

I Crediti tributari sono riferiti a crediti IRES per Euro 81.582, crediti IRAP per Euro 14.193 e crediti IVA per Euro 29.235.

I Crediti verso altri per Euro 48.531, al 31/12/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Altri crediti	22.777
Depositi cauzionali	100
Crediti v/Regione	22.700
Personale c/arrotondamenti	8

Le Imposte anticipate per Euro 185.734 sono relative alla svalutazione del marchio per Euro 94.534 e all'accantonamento ai fondi rischi per Euro 91.200.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	49.795	49.795
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	125.010	125.010
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	185.734	185.734
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.531	48.531
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	409.070	409.070

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	23.029	8.163	31.192
Utilizzo nell'esercizio	23.029	8.163	31.192
Accantonamento esercizio		247	247
Saldo al 31/12/2021		247	247

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.631.174	810.637	820.537

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	789.189	837.055	1.626.244
Denaro e altri valori in cassa	21.448	(16.518)	4.930
Totale disponibilità liquide	810.637	820.537	1.631.174

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.999	6.269	(270)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.269	(270)	5.999
Totale ratei e risconti attivi	6.269	(270)	5.999

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.232.245	1.172.651	59.594

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.138.473	(1)	34.180	-		1.172.652
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)	2	-	-		-
Totale altre riserve	(2)	2	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	34.180	-	-	34.180	59.593	59.593
Totale patrimonio netto	1.172.651	1	34.180	34.180	59.593	1.232.245

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.172.652	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	1.172.652	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Quota non distribuibile è costituita dall'importo delle riserve destinato a copertura dei costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati per Euro 788 ex. art. 2426, n. 5 Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
380.724	230.000	150.724

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	230.000	230.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	724	150.000	150.724
Totale variazioni	724	150.000	150.724
Valore di fine esercizio	724	380.000	380.724

Gli incrementi sono relativi prevalentemente ad accantonamenti dell'esercizio per Euro 150.000 (art. 2427, comma 1, n. 7, Codice Civile).

Si è ritenuto opportuno procedere all'ulteriore accantonamento a tali fondi in previsione di altre restrizioni dovute al Covid-19, con relativa chiusura delle mostre e per la chiusura di Palazzo dei Diamanti, per lavori di ristrutturazione e ampliamento, a partire dall'estate 2021. Alla predisposizione del bilancio non sono ancora chiari i tempi di riconsegna del Palazzo, si prevede uno slittamento dei lavori per all'aumento delle materie prime, dei carburanti e dei costi di energia dovuti all'invasione Russa, del 22 febbraio 2022, all'Ucraina.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
269.751	262.843	6.908

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	262.843
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.792
Utilizzo nell'esercizio	35.884

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	6.908
Valore di fine esercizio	269.751

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
216.317	189.804	26.513

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (art. 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	96.692	47.040	143.732	143.732
Debiti tributari	39.263	(19.865)	19.398	19.398
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.852	3.004	25.856	25.856
Altri debiti	30.997	(3.666)	27.331	27.331
Totale debiti	189.804	26.513	216.317	216.317

Nella voce Debiti tributari sono iscritti i debiti verso l'erario per ritenute e l'imposta sostitutiva di rivalutazione TFR.

Gli Altri debiti per Euro 27.331 al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/competenze	24.813
Altri debiti diversi	1.902
Trattenute sindacali	615

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	216.317	216.317

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	143.732	143.732
Debiti tributari	19.398	19.398
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.856	25.856
Altri debiti	27.331	27.331
Totale debiti	216.317	216.317

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
68.780	46.431	22.349

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	46.431	22.349	68.780
Totale ratei e risconti passivi	46.431	22.349	68.780

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo al periodo ante pandemia, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria, anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2021, l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

1. ricorso allo smart working per la maggior parte del personale;
2. richiedere specifici contributi in conto esercizio.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.793.308	2.485.116	(691.808)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	546.765	1.490.834	(944.069)
Variazioni rimanenze prodotti	564	(2.423)	2.987
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.245.979	996.705	249.274
Totale	1.793.308	2.485.116	(691.808)

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.743.035	2.394.311	(651.276)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	90.909	195.352	(104.443)
Servizi	691.275	1.084.257	(392.982)
Godimento di beni di terzi	4.504	14.879	(10.375)
Salari e stipendi	485.142	404.200	80.942
Oneri sociali	141.267	139.311	1.956
Trattamento di fine rapporto	42.792	33.284	9.508
Trattamento quiescenza e simili	1.429		1.429
Altri costi del personale	1.157	444	713

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.306	2.508	1.798
Ammortamento immobilizzazioni materiali	29.935	26.744	3.191
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	247		247
Variazione rimanenze materie prime	(4.056)	130.015	(134.071)
Accantonamento per rischi	150.000	230.000	(80.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	104.128	133.317	(29.189)
Totale	1.743.035	2.394.311	(651.276)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già evidenziato, nell'esercizio si è provveduto a fare l'accantonamento per rischi su crediti riconosciuto fiscalmente.

Accantonamento per rischi

Come già evidenziato, nell'esercizio si è provveduto a fare un ulteriore accantonamento a Fondo rischi di Euro 150.000 per far fronte alle restrizioni dovute alla possibilità di nuovi innalzamenti dei contagi dovuti al Covid-19, con relativa chiusura delle mostre e per la chiusura di Palazzo dei Diamanti, per lavori di ristrutturazione e ampliamento, a partire dall'estate 2021.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					4.961	4.961
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					4.961	4.961

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 13, Codice Civile)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 13, Codice Civile)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(4.361)	61.854	(66.215)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	7.921	37.588	(29.667)
IRES		17.460	(17.460)
IRAP	7.921	20.128	(12.207)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(12.282)	24.266	(36.548)
IRES	(15.597)	20.951	(36.548)
IRAP	3.315	3.315	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(4.361)	61.854	(66.215)

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Svalutazione marchio	338.830	81.319	338.830	13.214	423.842	101.722	423.842	16.530
Acc.to fondo rischi	380.000	91.200			230.000	55.200		
Totale	718.830	172.519	338.830	13.214	653.842	156.922	423.842	16.530
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(172.519)		(13.214)		(156.922)		(16.530)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24							
(Differenze temporanee escluse								

	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2020 Effetto fiscale IRAP
dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12/2020
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	718.830	338.830
Differenze temporanee nette	(718.830)	(338.830)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(156.922)	(16.530)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(15.597)	3.316
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(172.519)	(13.214)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	1	
Impiegati	14	15	(1)
Operai	2	1	1
Altri			
Totale	17	17	

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	14
Operai	2
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati corrisposti compensi ad amministratori o sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 16-bis, Codice Civile)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.280
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.280

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice Civile si rileva che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-bis, Codice Civile)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Fondazione, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-ter, Codice Civile)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, comma 1, n. 1, Codice Civile)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta che, nell'anno 2021, ha percepito i seguenti importi:

Somme ricevute L. 124/2017 comma 125 – Anno 2021			
Soggetto erogatore	Importo erogato	Data erogazione	Causale
Comune di Ferrara	445.000,00	18/01/2021	Saldo contributo anno 2020
Agenzia delle Entrate	138.094,00	29/01/2021	Contributo Covid-19 Art. 1 DL 137 del 2020
Comune di Ferrara	5.600,00	21/04/2021	Contributo per Istituto Studi Rinascimentali anno 2020
Comune di Ferrara	650.000,00	01/09/2021	1 acconto contributo anno 2021
Comune di Ferrara	350.000,00	27/12/2021	2 acconto contributo anno 2021
Comune di Ferrara	15.000,00	27/12/2021	Contributo anno 2021 progetto Lucrezia Borgia
Regione Emilia Romagna	85.000,00	07/04/2021	Contributo Legge 37/94 mostra De Nittis
TOTALE	1.688.694,00		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	59.593
a Fondo di dotazione	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ferrara, 30 marzo 2022

Presidente del Consiglio di amministrazione
Prof. Vittorio Sgarbi

FONDAZIONE FERRARA ARTE

Sede legale: Piazzetta Municipale, 2 - 44121 Ferrara (FE)

Iscritta al Registro Imprese CCIAA di Ferrara

C.F. e numero iscrizione 01306190388

Iscritta al R.E.A. della CCIAA di Ferrara n. 145223

Partita IVA: 01306190388

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL SOCIO UNICO COMUNE DI FERRARA

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL SOCIO UNICO COMUNE DI FERRARA

Al Socio Unico della Fondazione Ferrara Arte, Comune di Ferrara

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Ferrara Arte, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si pone attenzione su quanto più diffusamente descritto nella Nota integrativa, nel punto "Costi della Produzione – Accantonamento per rischi" e "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio". Nel rinviare al citato documento si riporta, in estratto, quanto descritto dal Consiglio di Amministrazione:

Accantonamento per rischi – "*Come già evidenziato, nell'esercizio si è provveduto a fare un ulteriore accantonamento a Fondo rischi di Euro 150.000 per far fronte alle restrizioni dovute alla possibilità di nuovi innalzamenti dei contagi dovuti*

al Covid-19, con relativa chiusura delle mostre e per la chiusura di Palazzo dei Diamanti, per lavori di ristrutturazione e ampliamento, a partire dall'estate 2021."

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – *"La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022."*

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Socio Unico Comune di Ferrara ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

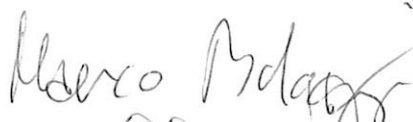
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Ferrara, 7 marzo 2022

Il collegio sindacale

Firme

Marco Bolognesi (Presidente)



Chiara Torreggiani (Sindaco effettivo)



Piero Fabiani (Sindaco effettivo)

